

AL COMUNE
DI
SAN VITO DI LEGUZZANO

OGGETTO: Richiesta di contributo ordinario annuale. (Da presentarsi entro il 31 marzo di ogni anno)

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ codice fiscale _____ residente a _____

in via _____ n. _____ cap. _____

in qualità di Legale Rappresentante pro-tempore dell'Associazione/Istituzione/Ente

Partita IVA /Codice fiscale _____

con sede a _____ in via _____ n. _____

RECAPITI: tel. fisso _____, tel. cellulare _____

e-mail _____ fax _____

CHIEDE

un contributo ordinario annuale di € _____

A tal fine dichiara

- di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

L'associazione/ente richiedente:

dichiara

(segnare una voce)

non rientra tra "le imprese" così come individuate dall'art. 28 D.P.R. 600/73, poiché non svolge, neanche occasionalmente, attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il

contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di San Vito di Leguzzano non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni;

rientra tra "le imprese" così come individuate dal sopraccitato art. 28 D.P.R. 600/73, poiché svolge attività produttive di reddito di impresa secondo la nozione fornita dall'art. 51 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917. e pertanto il contributo richiesto ed eventualmente concesso è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni;

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa - in particolare ai sensi dell'art.55 del T.U.I.R., approvato con D.P.R. 22.12.1986 n. 917 - ma il contributo richiesto ed eventualmente concesso dal Comune di San Vito di Leguzzano è destinato allo svolgimento di attività istituzionali che non hanno natura commerciale e pertanto il contributo stesso non è da assoggettarsi a ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

è un ente non commerciale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria, che svolge occasionalmente o marginalmente anche attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa, ma il contributo richiesto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che origineranno ricavi e proventi da dichiarare nella Dichiarazione dei redditi dell'Ente nel corrente anno e pertanto il contributo stesso è da assoggettarsi a ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;

che il contributo richiesto al Comune di San Vito di Leguzzano, non viene corrisposto a fronte di specifiche prestazioni di servizi svolti dall'Associazione da me rappresentata e pertanto il contributo stesso non è rilevante ai fini I.V.A. in quanto non rientrante nelle previsioni di cui agli articoli 1 e 3 del D.P.R. n. 633/1972, né è assoggettabile all'imposta IRES ai sensi del DPR 917/86 - T.U.I.R. artt. 29 e 51;

ha o non ha effettuato analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri enti pubblici, istituti di credito, fondazioni, imprese o privati per l'organizzazione delle stesse attività finanziate dall'Amministrazione comunale;

di aver preso visione del Regolamento comunale;

di utilizzare il contributo esclusivamente per gli scopi per i quali sarà concesso;

Il legale rappresentante dichiara inoltre:

di non avere condanne e/o procedimenti giudiziari in atto per delitti contro la Pubblica Amministrazione

di non essere a conoscenza che ne pendano a suo carico;

di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o in altre procedure concorsuali;

di impegnarsi a presentare il relativo rendiconto **entro il 31 marzo dell'anno successivo;**

di essere a conoscenza, **come previsto dall'art. 5, punto 9 del regolamento, che in caso di mancata presentazione della rendicontazione entro i termini il contributo non sarà liquidato.**

di non avere situazione pregresse debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale;

che il nr. dei soggetti partecipanti all'associazione sono _____;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati riportati nella domanda.

e chiede

che il contributo venga liquidato in un'unica soluzione a consuntivo dell'attività, su presentazione della relazione delle attività svolte e del rendiconto finanziario relativo all'anno a cui il contributo si riferisce;

che venga erogato un acconto del 60%, entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione ed il saldo, pari al 40% dell'importo, previo esame del bilancio consultivo e di eventuali ulteriori documenti utili per dimostrare la piena osservanza del programma presentato nonché dei risultati conseguiti

che il contributo venga versato sul conto corrente

intestato all'Associazione/Gruppo/Comitato _____

Banca _____ agenzia di _____

I B A N _____

Allega:

copia dello statuto o dell'atto costitutivo, se non già depositati presso l'Amministrazione Comunale

programma delle iniziative che si intendono svolgere durante l'anno;

bilancio preventivo dell'anno in corso con evidenziate chiaramente tutte le voci di entrata e di spesa, nessuna esclusa, al lordo dell' IVA ove la stessa sia indeducibile, compreso l'importo che si intende chiedere al Comune;

relazione delle attività svolte nell'anno precedente e rendiconto finanziario con allegati i documenti giustificativi in originale,

San Vito di Leguzzano , _____

Timbro e firma

D.P.R. 445/2000

Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 qualora a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti o l'uso di atti falsi sono puniti in merito alle conseguenze penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti.

Nota

Si precisa che non sono ammissibili a contributo le seguenti spese

- a) le spese per compensi o rimborsi, anche parziali e sotto qualsiasi forma, erogati a soci o aderenti, per prestazioni personali di qualsiasi tipo rese dai soci o aderenti stessi, salvo il rimborso delle spese vive da questi sostenute a nome e per conto dell'associazione e adeguatamente dimostrate;
- b) le spese per pranzi e cene sociali, di rappresentanza, di lavoro o comunque denominati, assunte a favore dei beneficiari e dei loro associati e/o collaboratori a qualsiasi titolo;
- c) le spese per regalie od altre spese voluttuarie di ogni natura e specie, assunte dai beneficiari a favore di chiunque. Inoltre, in relazione ai limiti di legge, potranno non essere ammesse in tutto o in parte le spese per mostre, convegni pubblicità, relazioni pubbliche

Si precisa inoltre:

L'entità dei contributi **non può in ogni caso superare la differenza tra le spese e le entrate**, comunque realizzate dal beneficiario, per l'attività o l'iniziativa ammessa.

Il contributo verrà liquidato al richiedente in un' unica soluzione a consuntivo dell'attività, su presentazione della relazione delle attività svolte e del rendiconto finanziario relativo all'anno a cui il contributo si riferisce, presentato entro il 31 marzo dell'anno successivo. Il termine del 31 marzo è perentorio, in caso di mancata presentazione della rendicontazione entro i termini il contributo non sarà erogato.

In caso di formale richiesta, il contributo potrà essere erogato in due momenti diversi. Un primo acconto, pari al 60% dell'importo, verrà erogato entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione. Il saldo, pari al 40% dell'importo, verrà erogato previo esame del bilancio consultivo e di eventuali ulteriori documenti utili per dimostrare la piena osservanza del programma presentato nonché dei risultati conseguiti. Al fine della liquidazione del contributo verranno in ogni caso applicate d'ufficio le disposizioni di cui agli art. 4 e 5 comma 5.